



## Censimento

Per ampliare le conoscenze sul patrimonio genetico autoctono, ARSIAL sta procedendo al censimento di tutte quelle risorse che, a causa del loro abbandono, rischiano la definitiva estinzione.

L'attività di censimento prevede:

- una ricerca su tutto il territorio regionale con il coinvolgimento delle popolazioni locali che diventano parte attiva del censimento;

- una ricerca storica e antropologica anche di tipo bibliografico;
- una ricognizione delle risorse genetiche autoctone già catalogate e conservate nelle collezioni di istituzioni scientifiche pubbliche e private.

Tutte le risorse genetiche individuate vengono caratterizzate morfologicamente e geneticamente, catalogate e conservate da ARSIAL (conservazione ex situ) in campi catalogo, in banche

del germoplasma / linee parentali di animali.

Sul sito di ARSIAL sono disponibili i moduli delle schede di segnalazione e di adesione alla Rete di Conservazione e Sicurezza.

## Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020

Anche per la prossima programmazione, come per la passata, la Regione Lazio prevede il sostegno alla tutela della biodiversità agraria vegetale e animale mediante la corresponsione di aiuti economici a chi s'impegna a coltivare o allevare le risorse genetiche autoctone iscritte al RVR.



**REGIONE LAZIO**  
**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,**  
**SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**  
Via del Serafico, 107 - 00142 Roma  
Area Servizio Fitosanitario Regionale,  
Innovazione in Agricoltura  
Tel. 06 51688198  
alebianchi@regione.lazio.it

**ARSIAL**  
Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma  
Area Tutela Risorse Vigilanza e Qualità Produzioni  
Tel. 06 86273450/481/453  
biodiver@arsial.it

**TUTELA DELLE  
RISORSE  
GENETICHE  
AUTOCTONE  
DI INTERESSE  
AGRARIO**

Legge Regionale  
1 marzo 2000 n. 15



*Nel Lazio, come in altre regioni del mondo, l'affermarsi di un'agricoltura e di una zootecnia di tipo intensivo hanno favorito il rapido diffondersi di nuove cultivar e razze animali. Le varietà e le razze locali sono state sostituite da varietà e razze moderne geneticamente uniformi, caratterizzate da una maggiore produttività e dalla standardizzazione delle pratiche culturali.*

*Questa progressiva riduzione di diversità a livello di specie, varietà e razze autoctone, viene definita "erosione genetica".*



*L'identificazione e la conservazione del patrimonio genetico autoctono rivestono una notevole importanza sia per la valorizzazione economica e culturale delle produzioni tradizionali, sia per la riqualificazione del paesaggio e dell'ambiente rurale.*

## Cosa è una risorsa genetica

Una risorsa genetica è il patrimonio genetico di una specie o altra entità sottospecifica (razza, varietà locale, cultivar, ecc.) sia essa un vegetale, un animale o un microrganismo, utili o potenzialmente utili alle popolazioni umane.

## Cosa è la biodiversità agricola

La biodiversità agricola comprende tutto il patrimonio di risorse genetiche vegetali, animali e microbiche, frutto della selezione operata per decenni dagli agricoltori in un determinato ambiente.



## La Legge

La Regione Lazio, nell'ambito delle politiche di sviluppo, promozione e salvaguardia degli agroecosistemi e delle produzioni di qualità, seguendo le indicazioni della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD, Rio de Janeiro 1992) e recepita dallo Stato Italiano con la Legge n.124 del 14/02/1994, ha emanato la L.R. 1 marzo 2000, n.15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario".

Oggetto di tutela ai fini della Legge sono:

- tutte le specie, le razze, le popolazioni, le varietà locali, i cloni e le cultivar, comprese le piante spontanee imparentate con le specie coltivate, d'interesse agronomico o zootecnico e di valore scientifico, ambientale e culturale;
- autoctone, cioè originarie del Lazio o che vi siano state introdotte e si siano integrate nell'agroecosistema laziale da almeno 50 anni;
- minacciate di erosione genetica.



La Legge stabilisce che il patrimonio delle risorse genetiche di tali piante o animali appartiene alle comunità locali (come previsto dall'art.8 della CBD).

La Legge affida ad ARSIAL la tenuta del Registro Volontario Regionale (RVR) e la gestione della Rete di Conservazione e Sicurezza, strumenti di tutela e conservazione delle risorse genetiche autoctone del Lazio.



## Registro Volontario Regionale

Le risorse genetiche autoctone a rischio di erosione vengono iscritte nel Registro Volontario Regionale, previo parere di due Commissioni Tecnico-Scientifiche, una per il Settore Vegetale ed una per il Settore Animale. Nel Registro sono riportate, per ogni risorsa genetica, le caratteristiche morfologiche, le informazioni tecnico-scientifiche e storiche. L'iscrizione può avvenire ad iniziativa d'ufficio dell'ARSIAL o su proposta della Giunta Regionale, di enti scientifici ed enti pubblici, di organizzazioni e associazioni private o di singoli cittadini. La domanda d'iscrizione, compilata secondo uno schema disponibile sul sito di ARSIAL, deve essere inoltrata alla stessa Agenzia che provvederà a iscrivere gratuitamente la risorsa genetica al RVR.

## Rete di Conservazione e Sicurezza

Tutti coloro che detengono, coltivano o allevano le risorse genetiche iscritte al Registro Volontario Regionale possono aderire alla Rete di Conservazione e Sicurezza gestita e coordinata da ARSIAL. I soggetti che partecipano alla Rete possono essere: enti pubblici e privati, associazioni d'interesse e agricoltori singoli o associati.

Gli scopi della Rete di Conservazione e Sicurezza sono:

- favorire la conservazione in situ e on farm delle risorse genetiche tutelate mediante la loro coltivazione o allevamento in azienda;
- favorire e controllare lo scambio di materiale di propagazione;
- favorire, dove possibile, la reintroduzione o l'estensione della loro coltura o allevamento;
- coordinare i soggetti che partecipano alla Rete al fine di promuovere la valorizzazione economica e culturale delle risorse genetiche tutelate.

